

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI VIBO VALENTIA

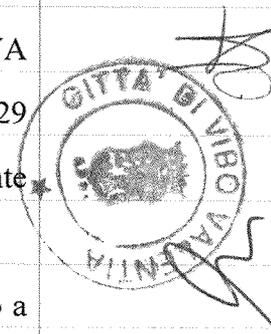
Rep. n. 398

OGGETTO: Contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori di "Rigenerazione urbana Vibo Marina" - Accordo di programma per la realizzazione di opere pubbliche nella Regione Calabria tramite contributo straordinario di cui al comma 521 della legge 197/2022 –
CUP: E47H23000340001- CIG: B1C95C5E7 -

L'anno duemilaventiquattro (2024) il giorno 27 (ventisette) del mese di settembre presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me **Dott. Domenico Libero Scuglia**, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa nell'interesse dell'Ente, ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti i signori:

1) Ing. Lorena Callisti, nata a Vibo Valentia (VV), il giorno 20 giugno 1976 (codice fiscale: CLL LRN 76H60 F537H), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796), in qualità di Dirigente, giusto Decreto Sindacale n. 28 del 29 agosto 2024, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";

2) Sig. Massimo Restuccia (Codice fiscale RSTMSM74C24F537V), nato a Vibo Valentia (VV), il giorno 24/03/1974, residente in Filandari (VV), Via G. Genovese, n. 30, il quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto



nella sua qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della Società "REMAC S.R.L." (Partita IVA 02530740790), con sede legale in Filandari (VV), Località Ferrarice, snc, tel. 0963 365530 - pec: restuccia.massimo.costruzioni@pec.it - iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Catanzaro Crotona Vibo Valentia, in data 18 ottobre 2002, con il numero R.E.A. 157521; giusto documento di verifica di autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, richiesto dalla SUA di Vibo Valentia e rilasciato dalla C.C.I.A.A di Catanzaro Crotona Vibo Valentia che si trova depositato agli atti; impresa che, nel prosieguo dell'atto, verrà denominata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 07/03/2024, è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnica e con successiva Determinazione dirigenziale n. 502 del 11/03/2024, è stato approvato il Progetto Esecutivo dell'intervento di "Rigenerazione urbana Vibo Marina", dell'importo complessivo di € 300.000,00, redatto dai tecnici comunali incaricati Ing. Massimo Trimmeliti e Geom. Antonio Santamaria;
- che l'intervento anzidetto è inserito nell'Elenco annuale del Programma triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 di cui all'art.37 del D.Lgs. 36/2023 con il seguente codice CUI: 00302030796 2023 00018;
- che con determinazione a contrattare n. 1076 del 14/05/2024, si è stabilito, tra l'altro:

1) di indire una gara d'appalto nella forma della procedura aperta, ai sensi dell'art.71 del D.Lgs. 36/2023, per come consentito dall'art.50 comma 1 lettera d) ultimo periodo del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento dei lavori in oggetto, di importo complessivo pari € 233.500,00 oltre IVA, da esperire con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art.50 comma 4 del D.Lgs.36/2023;

2) di delegare la SUA all'adozione del provvedimento di indizione, approvazione documentazione di gara e di tutti gli atti riportati del Regolamento SUA, ivi compresa la proposta di aggiudicazione;

- che con determinazione del Segretario Generale della Provincia di Vibo Valentia, n. 858 del 20/05/2024, si è deciso di prendere atto della determinazione n. 1076 del 14/05/2024 del Comune di Vibo Valentia e di appaltare l'intervento suddetto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'importo complessivo di appalto di € 233.500,00 oltre IVA, distinto per come segue:

€ 202.279,94 per lavori soggetti a ribasso d'asta;

€ 29.720,05 per costi di mano d'opera;

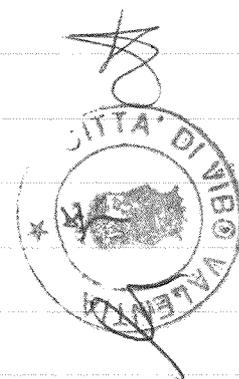
€ 1.500,00 per oneri di sicurezza;

I costi della manodopera e della sicurezza, ai sensi dell'art. 41, co. 14 del D.Lgs. 36/2023, non sono soggetti a ribasso;

- che con Determinazione n.1235 del 23/07/2024, adottata dal Segretario Generale della Provincia di Vibo Valentia, si è definito:

1. di approvare i verbali di gara a procedura aperta: n. 1 redatto in data 27/06/2024 e n. 2 redatto in data 02/07/2024;

2. di proporre l'aggiudicazione dei lavori di "Rigenerazione urbana Vibo



Marina”, in favore dell’Operatore Economico “Remac S.r.l.”, con sede a Filandari – Località Ferrarice, snc- P.IVA:02530740790, per l’importo complessivo di € 167.589,10, di cui € 136.369,05 per lavori, € 29.720,05 per costi della manodopera, € 1.500,00 per oneri della sicurezza ed oltre IVA – Ribasso offerto 32,584 %;

- che con determinazione dirigenziale n. 1788 del 29/08/2024 del Comune di Vibo Valentia (proposta n. 1878/2024), si prendeva atto della determinazione dirigenziale n.12355 del 23/07/2024, adottata dal Segretario Generale della Provincia di Vibo Valentia e dell’esito positivo delle verifiche, effettuate d’ufficio, sul possesso dei requisiti generali e speciali autodichiarati dall’Operatore economico aggiudicatario in sede di gara e, conseguentemente, si procedeva all’aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto, in favore dell’Appaltatore;

- che alla spesa per la realizzazione dell’intervento di che trattasi, si può fare fronte con i fondi a valere sul contributo concesso dall’articolo 1 comma 521 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, iscritti nel Bilancio comunale al Capitolo 200214 Missione 08 Programma 01 Titolo 2 Macroaggregato 02;

- che l’Ufficio Comunale ha accertato che a carico dell’Appaltatore non sussistono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che, con nota prot. d’ingresso n° 0031680 del 09/07/2024, è stata richiesta all’Ufficio Territoriale del Governo di Vibo Valentia (VV), la comunicazione antimafia, per l’impresa Remac S.r.l.”, ai sensi del D.Lgs.159/2011 e s.m.i., mediante consultazione della Banca Dati Nazionale

Antimafia (B.D.N.A.);

- che, pertanto, in assenza di comunicazione prefettizia antimafia, relativa all'impresa anzidetta, si procede alla stipula del presente contratto, sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., nelle more di successiva notifica di comunicazione interdittiva;

- che, a seguito di richiesta telematica, è stato acquisito, con prot. INPS 41276952, regolare certificato DURC relativo all'Appaltatore, valido sino al 05 ottobre 2024;

- che l'Appaltatore ha dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

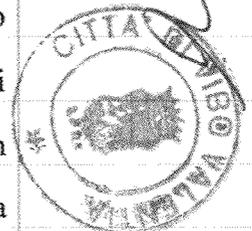
- che è intenzione delle Parti componenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Valore delle premesse e degli allegati.

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e sono depositati presso l'Area 3 – Servizio 1.

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente contratto, e si intendono qui esplicitamente richiamati, benché non allegati, il Capitolato Speciale d'Appalto, il Computo Metrico Estimativo, l'Elenco Prezzi Unitari e il Cronoprogramma, nonché ogni altra prestazione, per quanto non richiamata, che sia necessaria o anche solo opportuna al fine di una corretta esecuzione dei lavori.



ARTICOLO 2: Capacità a contrarre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, e consapevole delle sanzioni previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, l'Appaltatore, ha dichiarato che la Società non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque che non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del predetto Comune nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Vibo Valentia.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Dirigente, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune, e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Dirigente comunale abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

ARTICOLO 3: Misure anticorruzione e clausole di comportamento.

Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, le parti dichiarano di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2022-2024, approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 29 aprile 2022 e l'assoggettabilità del presente contratto e del relativo rapporto alle misure di prevenzione ivi previste. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di condotta di cui al DPR 62/2013 ed al Codice di Comportamento

del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 da parte dell'Appaltatore e dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore, sarà causa di risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

ARTICOLO 4: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, senza riserva alcuna, l'affidamento dei lavori di **“Rigenerazione urbana Vibo Marina” - Accordo di programma per la realizzazione di opere pubbliche nella Regione Calabria tramite contributo straordinario di cui al comma 521 della legge 197/2022.**

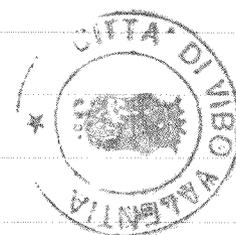
L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni e termini di cui al presente contratto ed agli atti da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina dei cui al D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 5: Corrispettivo dell'appalto.

Il contratto è stipulato come da atti di gara.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto, è fissato in complessivi € 167.589,10 (euro centosessantasettemilacinquecentoottantanove/10) oltre IVA, così suddiviso:

- € 136.369,05 (euro centotrentaseimilatrecentosessantannove/05) per lavori, al netto del ribasso offerto del 32,584%;
- € 29.720,05 (euro ventinovemilasettecentoventi/05) per costi della manodopera non soggetti a ribasso;



- € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

ARTICOLO 6: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di intermediari di cui all'art 11, comma 1, lett. a) e b), Decreto legislativo n. 231/2007, vale a dire Banche o Poste italiane S.p.A.-.

c) il Comune provvederà altresì a verificare l'inserimento da parte dell'Appaltatore di analoga clausola nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti; in caso di violazione, si procederà alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto e all'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

d) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare il codice CUP: E47H23000340001 e il codice CIG B1C95C5E7 assegnati all'intervento.

ARTICOLO 7: Modalità di pagamento.

Il pagamento, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale, verrà effettuato con bonifico bancario, su c/c dedicato alle commesse pubbliche, che l'Appaltatore indicherà, di volta in volta, sulle fatture presentate.

Gli estremi identificativi dei conti correnti sono i seguenti:

conto corrente n. 4539 aperto presso BNL - agenzia di Vibo Valentia

Codice IBAN IT48W0100542830000000004539

intestato a Remac srl

conto corrente n. 10 5742 3871 aperto presso: Poste Italiane - Agenzia di Tropea (VV)

Codice IBAN: IT 94 Y 07601 04400 0010 5742 3871

intestato a Remac srl

La persona delegata ad operare sui conti anzidetti, è il sig. Massimo Restuccia, nato a Vibo Valentia, il giorno 24/03/1974, (C.F.: RSTMSM74C24F537V).

Giusta dichiarazione resa dall'Appaltatore, in data 04 settembre 2024 e depositata agli atti del Comune.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a comunicare, sotto la propria responsabilità, ogni modifica relativa ai dati trasmessi, pena la nullità del rapporto contrattuale

ARTICOLO 8: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, oneri, obblighi e modalità dedotti e risultanti dal progetto esecutivo, approvato con determinazione dirigenziale n. 502 del 11/03/2024, composto dagli elaborati progettuali, da intendersi integralmente richiamati e trascritti, anche se non materialmente allegati, di seguito elencati:

ELENCO ELABORATI

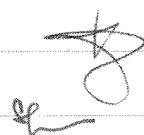
RELAZIONE GENERALE E TECNICA

RELAZIONE SOSTENIBILITA' DELLOPERA

RELAZIONE CRITERI AMBIENTALI MINIMI

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

PLANIMETRIE PARTICOLAREGGIATE INTERV.



PARTICOLARI COSTRUTTIVI

REPORT FOTOGRAFICO

ELENCO PREZZI ED ANALISI PREZZI

COMPUTO METRICO

INCIDENZA MANODOPERA

QUADRO ECONOMICO

SCHEMA CONTRATTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PIANO DI MANUTENZIONE

PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO D.LGS 81/2008

FASCICOLO DELL'OPERA CON CONTENUTI DI CUI ALL'ALLEGATO XVI D.LGS 81/2008

PSC ANALISI RISCHI

CRONOPROGRAMMA

Detti documenti, nessuno escluso, che le parti dichiarano di conoscere per averne preso già visione esonerando me Ufficiale dalla lettura, si intendono costituenti parte sostanziale del presente contratto anche se allo stesso non materialmente allegati e rimarranno depositati presso l'Area 3 – Servizio 1.

L'Appaltatore dovrà svolgere l'incarico facendo riferimento alle indicazioni comprese nel progetto esecutivo, ai pareri acquisiti sullo stesso e rapportarsi con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni, le informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare i lavori durante il loro svolgimento.

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima dell'inizio dei lavori, il proprio Piano Operativo di Sicurezza, da redigersi secondo le indicazioni del Piano di Sicurezza di Progetto, ma calibrato sui propri mezzi

d'opera e sulle maestranze che riterrà di poter impiegare.

L'Appaltatore si dichiara disponibile ad accettare, senza alcuna eccezione di sorta, tutte le eventuali variazioni future che si rendessero necessarie, da apportare al progetto esecutivo appaltato e ad eseguire tutte le lavorazioni aggiuntive e/o sostitutive delle lavorazioni di contratto, agli stessi patti e condizioni stabilite nel presente atto e secondo i nuovi prezzi concordati con l'Amministrazione, rinunciando ad ogni pretesa di maggiori compensi in qualsiasi forma tempo e luogo.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni eventuale illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione del contratto.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 19 aprile 2000, n. 145.

ARTICOLO 9: Termine utile per l'ultimazione dei lavori - Penali in caso di ritardo.

Il termine per l'ultimazione dei lavori è pari a **90 (novanta)** giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, comporta l'applicazione delle penali riportate all'art. 2.14 del CSA.



In caso di mancato rispetto del termine richiamato al periodo precedente per cause imputabili all'impresa appaltatrice, l'Amministrazione appaltante si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile salvo il risarcimento degli ulteriori danni.

ARTICOLO 10: Anticipazione.

Ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il Comune, dopo la sottoscrizione del contratto medesimo, ed entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori erogherà all'Appaltatore, su specifica richiesta di quest'ultimo, l'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del codice dei contratti pubblici, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ARTICOLO 11: Pagamenti.

I pagamenti verranno erogati a stati di avanzamento così come previsto nel Capitolato speciale di appalto.

L'Impresa aggiudicataria è consapevole ed accetta che i pagamenti verranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura, e solo previo avvenuto trasferimento ed accredito delle somme da parte dell'Ente finanziatore.

L'Appaltatore si impegna ad indicare nel documento di fattura elettronica, oltre ai dati previsti dalla normativa vigente in materia, le seguenti informazioni: estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce, Numero della fattura, Data di fatturazione, Estremi identificativi dell'intestatario, Importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge), Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata, CUP del progetto, CIG della gara, Estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (obblighi di tracciabilità).

ARTICOLO 12: Risoluzione del contratto e recesso.

1. Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 122 del D.lgs. n. 36/2023.

2. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

3. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, mediante semplice lettera raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nel caso si verifichi la seguente ipotesi:



- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto o allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;
- m) non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione

alla gara ed alla fase contrattuale;

n) inosservanza degli obblighi di cui al DPR 62/2013 ai sensi dell'art. 2 del citato decreto;

o) SUB-AFFIDAMENTO (O SUB-CONTRATTO) di lavoro, servizi e forniture, non preventivamente comunicate alla Stazione Appaltante ed i cui operatori economici rientrino nelle condizioni di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 13: Adempimenti in materia di antimafia – Clausola risolutiva.

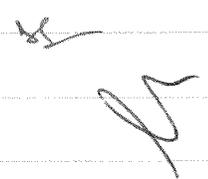
Il presente contratto è sottoposto altresì a condizione risolutiva e si intenderà risolto di diritto con le conseguenze di legge, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, qualora, a seguito delle verifiche effettuate dalla Prefettura, dovessero pervenire informazione interdittive a carico dei soggetti controllati, salve le ipotesi di cui all'articolo 32, comma 10 del Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014, convertito con modifiche dalla legge di conversione n. 114/2014.

ARTICOLO 14: Clausola arbitrale.

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dalla normativa applicabile, tutte le controversie tra il Comune e l'Appaltatore derivanti dall'esecuzione del contratto, saranno deferite al Foro di Vibo Valentia. È esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 15: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha



costituito, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, cauzione definitiva dell'importo di € 8.379,46 (euro ottomilatrecentosettantanove/46), a mezzo polizza fidejussoria n. IBI2403997, rilasciata in data 13/09/2024, dalla compagnia di assicurazioni "Accredited Insurance Europe Limited", Agenzia di Milano.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Impresa ha usufruito del beneficio della riduzione di cui all'art.106 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., poiché in possesso delle certificazioni previste dalla normativa.

ARTICOLO 16: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 117, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023 ha, altresì, costituito polizza assicurativa RCT n. OX00034859, per danni di esecuzione, per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione, al fine di tenere indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, rilasciata, dalla compagnia Assicurativa "REVO Insurance S.p.A.", valida dal 19/09/2024 al 19/12/2025.

ARTICOLO 17: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 18: Subappalto.

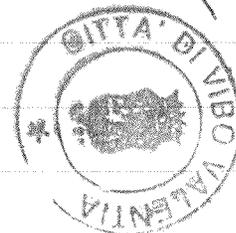
Gli eventuali subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia e delle misure di prevenzione

della corruzione di cui alla Legge 190/2012, al P.T.P.C. 2022-2024 del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 29 aprile 2022 e dei suoi allegati.

ARTICOLO 19: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti per la sicurezza sul lavoro.

Il Comune si impegna affinché l'affidamento dell'appalto in argomento tuteli in ogni occasione efficacemente la sicurezza delle condizioni di lavoro delle maestranze impiegate, la loro salute e la tutela dell'ambiente, e ciò anche in presenza di affidamenti di opere in subappalto. A tale scopo verificherà (pur nel pieno rispetto dell'obbligo di non ingerenza) che l'Appaltatore e l'eventuale Impresa sub-appaltatrice attuino e rispettino le vigenti norme in materia di sicurezza, salute e ambiente e che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. e li richiama all'osservanza rigorosa della predetta normativa e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta. Qualora vengano riscontrate gravi violazioni, il Comune risolverà i contratti ed escluderà dalle procedure le imprese che hanno commesso le violazioni. A tal fine si considerano gravi violazioni:

- l'inosservanza di norme che determinano il sequestro del luogo di lavoro convalidato dall'Autorità giudiziaria;
- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi.



L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione Aggudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

ARTICOLO 20: Verifica dell'adempimento degli obblighi retributivi e contributivi.

Il Comune verificherà il rispetto delle norme in materia di collocamento nonché il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi, delle ritenute fiscali da parte dell'Appaltatore e dell'eventuale Impresa subappaltatrice.

A tale proposito le predette Imprese non potranno esimersi dal fornire ogni idonea documentazione comprovante l'esatto adempimento di tali obblighi e, segnatamente, copia dei modelli DM10, F24 autoliquidazione INAIL e modello DURC (Documento unico regolarità contributiva). Quest'ultimo viene direttamente acquisito dall'Amministrazione appaltante.

Il pagamento del corrispettivo sarà subordinato alla previa dimostrazione dell'avvenuto versamento da parte dell'Appaltatore e dell'eventuale dell'Impresa sub-appaltatrice, dei trattamenti retributivi, dei contributi

previdenziali, dei contributi assicurativi obbligatori e delle ritenute fiscali.

ARTICOLO 21: Domicilio dell'Appaltatore.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune. Il domicilio per le comunicazioni all'Appaltatore, è la sede legale di Filandari (VV), Località Ferrarice, snc - tel. 0963 365530 - pec: restuccia.massimo.costruzioni@pec.it

ARTICOLO 22: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, per quanto ancora in vigore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

ARTICOLO 23: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell'IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 24: Patto di integrità.

Le parti danno atto della vigenza del patto di integrità, previsto dal comma 1 della legge n. 190/2012, da utilizzare negli appalti e concessioni di lavori, beni e servizi di cui al D.Lgs. n. 36/2023, approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 04 novembre 2019 e depositato agli atti di questo Ente.

ARTICOLO 25: Protocollo di legalità.

Le parti danno atto della vigenza del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori pubblici, per la



prevenzione dei fenomeni di corruzione e per l'attuazione della trasparenza amministrativa nell'attuazione degli interventi previsti in favore della provincia e dei comuni della provincia di Vibo Valentia dall'accordo di programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Calabria approvato con decreto regionale n. 4810 del 03/04/2023 e successive modificazioni", sottoscritto in data 14/12/2023 con la Prefettura di Vibo Valentia ed integrato con apposita appendice.

ARTICOLO 26: Norme di chiusura.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto ed agli elaborati progettuali del progetto esecutivo, approvato con Determinazione dirigenziale n. 502 del 11/03/2024. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte, inoltre, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute nel Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero dei LL. PP. n. 145/2000, nelle parti non abrogate.

ARTICOLO 27: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i. e del GDPR n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 22 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma

autografa e digitale, in ottemperanza alla vigente normativa.

- PER IL COMUNE: **Ing. Lorena Callisti**



- L'APPALTATORE: **Sig. Massimo Restuccia, nella qualità**



- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott. Domenico Libero Scuglia**



Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver letto e compreso:

- gli artt. dall'uno al ventisette del presente contratto e di accertarne integralmente il contenuto;
- il patto di integrità, previsto dal comma 1 della legge n. 190/2012, da utilizzare negli appalti e concessioni di lavori, beni e servizi di cui al D.Lgs. n. 36/2023, approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 04 novembre 2019 e depositato agli atti del Comune;
- il "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori pubblici, per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e per l'attuazione della trasparenza amministrativa nell'attuazione degli interventi previsti in favore della provincia e dei comuni della provincia di Vibo Valentia dall'accordo di programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Calabria approvato con decreto regionale n. 4810 del 03/04/2023 e successive modificazioni", sottoscritto in data 14/12/2023 con la Prefettura di Vibo Valentia ed integrato con apposita appendice.

- PER IL COMUNE: **Ing. Lorena Callisti** 

- L'APPALTATORE: **Sig. Massimo Restuccia, nella qualità** 

- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott. Domenico Libero Scuglia** 

